

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Ai sensi del D.lgs 36/2023

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI RILIEVI PRELIMINARI E PROGETTAZIONE DI
FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DA RESTITUIRE CON METODI E
STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA DIGITALE DELLE
COSTRUZIONI, COMPRESIVA DEL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI
AFFIDAMENTO ANCHE DEI SERVIZI DELLA DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

**Lavori di valorizzazione e restauro della palazzina Canonica, degli edifici
collegati e delle aree scoperte di pertinenza
Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)
c/o Riva dei Sette Martiri, 1364/A, 30122 - Venezia (VE)**



STAZIONE APPALTANTE:

Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

**Responsabile Unico del
Progetto (RUP):**

arch. Silvana Pirelli

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO	7
4. CRONOPROGRAMMA.....	14
5. ATTIVITA' DI MONITORING	14
6. PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	15
7. ACQUISIZIONE DEI PARERI E APPROVAZIONE DEI PROGETTI – CONFERENZA DEI SERVIZI	16
8. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	17
9. DURATA DEL SERVIZIO	17
10. OBBLIGHI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI GENERALI.....	18
11. QUADRO ECONOMICO.....	18
12. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	20
13. GRUPPO DI LAVORO	22
14. SPECIFICHE TECNICHE DEI CONTENUTI E DELLA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI .	24
15. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE	24
16. CONSEGNA DEGLI ATTI	25
17. CORRISPETTIVO	25
18. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RELATIVA ALLE FASI A E B	26
19. ANTICIPAZIONE	28
20. PENALITÀ PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DEL CAPITOLATO	29
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	29
22. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
23. CONDIZIONI DI OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO.....	30
24. RESPONSABILITÀ PER DANNI – OBBLIGO DI MANLEVA	30
25. GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO	31
26. SUBAPPALTO.....	33
27. CESSIONE DEI CREDITI.....	34
28. CESSIONE DEL CONTRATTO	35

29. MORTE DEL TITOLARE ED ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DEI SERVIZI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESECUTORE DESIGNATO	35
30. SOSPENSIONI	35
31. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE E RVISIONE DEI PREZZI.....	35
32. VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	36
33. ACCORDO BONARIO	36
34. CLAUSOLA DI MANLEVA	36
35. CLAUSOLA FINALE.....	36

1. PREMESSA

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato tecnico prestazionale” o semplicemente “Capitolato”, costituisce parte integrante e sostanziale del servizio oggetto della procedura di gara, secondo il D.lgs 36/2023 (Codice dei Contratti).

Il servizio ha per oggetto i Servizi di ingegneria e architettura necessari per la progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), volti alle attività di lavori di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione su edifici e manufatti di interesse storico-artistico della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza, c/o Riva dei Sette Martiri, 1364/A, 30122 – Venezia (VE).

Le prestazioni tecniche oggetto di incarico sono così individuate:

- Progetto di Fattibilità tecnico ed economica (di seguito “PFTE”), sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito “DIP”);
- Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione;
- Rilievi, relazioni e misurazioni;
- Incarico **opzionale** di Direttore dei Lavori, ai sensi del combinato disposto degli artt. 120, co. 1, lettera a), art. 114 del Codice e Allegati II.14 e II.18 al medesimo Codice;
- Incarico **opzionale** di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 98 del D.lgs. 81/08, 120 co. 1 lettera a) del Codice e Allegato II.14 al medesimo Codice.

Come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, si richiede la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite “l’adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni”.

Scopo dell’intervento, in coerenza con quanto definito nel DIP, non è solo promuovere azioni volte a riqualificare il complesso di Riva dei Sette Martiri, ma anche a realizzare un nuovo centro volto alla comunicazione e divulgazione sui temi della biodiversità, il Biodiversity Science Gateway” nell’ambito del National Biodiversity Future Center (NBFC) che ha l’obiettivo di monitorare, preservare e ripristinare gli ecosistemi terrestri, marini e urbani della Penisola e del Mediterraneo, contribuendo alla valorizzazione della biodiversità e a renderla un elemento centrale su cui fondare lo sviluppo sostenibile.

Per la presente procedura di affidamento non è prevista la suddivisione in lotti attesa l’unicità di incarico oggetto dei servizi da affidarsi. Tuttavia, si precisa che la progettazione oggetto di affidamento si riferisce a lavori facenti parti di un progetto più complesso che prevede la preliminare riqualificazione

dell'Osservatorio della Pesca Marittima (non ricompreso nel presente bando di gara) che sarà ultimato prima dell'inizio dei lavori di riqualificazione in oggetto.

In tale ottica il progetto da eseguire risulta individuato nel D.I.P. all'uopo predisposto sulla base del DOCFAP approvato dalla Stazione Appaltante.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche; in particolare, ma non in modo esclusivo:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Decreto del Ministero della Transizione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) del 23 giugno 2022 n. 256, recante Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- D.M. 17 giugno 2016 – Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.lgs. 50/2016;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii. – Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. – Norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP. – Istruzioni per l’applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni allegate al D.M. 17/01/2018;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 – Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., - Norme in materia ambientali;
- D.M. 3 agosto 2015 – Norme tecniche di prevenzione incendi;
- D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151- Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativa alla prevenzione incendi, a norma dell’art. 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;
- DGR n. 244 del 09/03/2021 - Classificazione zona sismica;
- Legge n. 234/2021 - Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e di accessibilità per i soggetti disabili;
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447, legge quadro sull’inquinamento acustico;

Norme e regolamenti regionali e comunali di settore vigenti al momento della sottoscrizione del contratto;

Norme UNI, EN, CEN, ISO di settore.

La progettazione dovrà essere redatta nel rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti, ivi compresi le leggi regionali, gli strumenti urbanistici e la normativa speciale di settore. In particolare, dovrà anche ottemperare alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Comunale vigente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto relativo al presente Capitolato concerne l'affidamento di incarico professionale per i servizi inerenti l'architettura e l'ingegneria relativi al progetto di fattibilità economica e alla progettazione esecutiva, quest'ultima da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa, con riserva di affidamento della direzione dei lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, finalizzato alla realizzazione dei lavori di valorizzazione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione su edifici e manufatti di interesse storico-artistico della palazzina Canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza.

In particolare, le attività previste sono:

Fase A

- Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, distributive, tecnologiche, impiantistiche, strutturali ed energetiche, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del fabbricato. Il rilievo geometrico deve pertanto contenere tutti quegli elementi necessari a rappresentare l'articolazione dell'immobile, degli elementi costitutivi, approfondendo l'individuazione dell'esatta posizione degli elementi che possono influire sulle successive fasi progettuali. Le attività di rilievo e ricerca dovranno essere rese con la massima accuratezza e completezza per acquisire tutte le informazioni utili allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto. Il rilievo geometrico-architettonico potrà essere restituito con un livello di dettaglio minimo pari a quello necessario per una restituzione grafica in scala 1:50 ed in scala opportuna che comprenda le misure generali dell'immobile (dimensioni perimetrali in pianta, quote di gronda e di colmo delle coperture, quote di interpiano), le misure di tutti gli ambienti, dei cavedi e delle riseghe (dimensioni perimetrali in pianta, misure delle diagonali atte a determinare le eventuali irregolarità geometriche, altezze nette, ecc.), lo spessore dei muri, delle pareti, dei solai, la posizione degli infissi esterni ed interni e le misure delle relative aperture (altezza, altezza di imposta o del parapetto, luce vano, luce netta, profondità delle strombature o degli sfondati), la posizione e le misure di eventuali nicchie (altezza, altezza di imposta, luce, profondità), le misure di eventuali travi o putrelle a vista a sostegno dei solai e dell'orditura costituente le coperture, la posizione e le misure dei principali impianti tecnologici e dei relativi sottosistemi (ingombro, sezioni di canali, condotte, tubazioni, cavedi, forometrie, etc.). Il rilievo impiantistico dovrà rappresentare e definire in maniera compiuta tutte le componenti esistenti degli impianti meccanici ed elettrici del fabbricato, le relative caratteristiche ed il posizionamento. Il rilievo dovrà essere eseguito tramite metodologie scelte comunque dall'Aggiudicatario, che avrà l'onere del ripristino dello stato dei luoghi, qualora fossero invasive.

Tutte le informazioni rilevate in sede di rilievo architettonico, strutturale, impiantistico e materico, dovranno essere sviluppate mediante adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni. Andranno eseguiti dei rilievi per le esigenze funzionali previste. La compagine strutturale, nel suo complesso, si presenta estremamente eterogenea, anche a causa della successione delle fasi costruttive che hanno interessato i vari edifici durante il corso degli anni.

Se nel corso delle attività l'Aggiudicatario incaricato rilevi la presenza di materiali ritenuti potenzialmente inquinanti o pericolosi (materiali contenenti amianto, rifiuti speciali...altro) dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, per le opportune valutazioni del caso. L'Aggiudicatario dovrà trattare tutte le informazioni e i documenti acquisiti con riservatezza e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

E' richiesta altresì la verifica dello stato manutentivo e del degrado e analisi di quadri fessurativi, ed è ritenuta compresa anche il rilievo dei sottoservizi.

La SA, esegue il piano di indagini (indagini strutturali/geologiche, ambientali e archeologiche), dandone riscontro all'aggiudicatario al fine di fornire maggiori informazioni per le future scelte progettuali, all'atto della stipula.

La prestazione prevede anche:

- Rilievo/valutazione mirato ad individuare il livello di interferenza ferromagnetica che, messo a sistema con un'analisi storico documentale definisca eventuali zone coinvolte da eventi bellici o interessate da precedenti rinvenimenti di ordigni bellici inesplosi, che indirizzerà sulla necessità o meno della bonifica bellica sistematica delle aree oggetto di intervento.

- Rilievo dei sottoservizi che dovrà essere sviluppato in modo tale da identificare tutti i manufatti e le reti presenti nel sottosuolo e potenzialmente interferenti con le reti fognarie e le opere di progetto. Inoltre, sarà importante avere anche il rilievo di dettaglio di tutti i collegamenti idraulici, siano essi a superficie libera o in pressione e superficiali o sotterranei, esistenti tra le varie unità degli impianti di depurazione. L'individuazione dei sottoservizi esistenti (reti gas, elettriche, telefoniche, trasmissione dati, idriche, fognarie, etc.) o di qualsiasi altra interferenza esistente nelle aree d'intervento, dovrà essere espletata sia in campo - mediante il rilievo di posizione, profondità e caratteristiche tecniche delle reti e dei manufatti esistenti (pozzetti, camerette e manufatti in genere) - sia attraverso il confronto tra quanto rilevato e quanto dovrà essere acquisito dagli Enti o Società preposti alla gestione delle infrastrutture interferenti. Sarà cura dell'Affidatario, pertanto, reperire presso le sedi di suddetti Enti e/o Società, tutte le informazioni di carattere cartografico e documentale funzionali alla restituzione di un rilievo dei sottoservizi il più fedele possibile alla realtà.

- Analisi del comportamento energetico dell'involucro: la prestazione comprende una valutazione delle caratteristiche termiche dei componenti dell'involucro edilizio esistente, in riferimento alle strutture verticali e orizzontali e alle chiusure trasparenti, eseguita allo scopo di monitorare le prestazioni e le condizioni di comfort ambientale allo stato di fatto dell'immobile, evidenziando eventuali aree critiche

suscettibili di miglioramenti nelle performance ai fini del rispetto dei Requisiti Minimi e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23/06/2022. L'Aggiudicatario dovrà verificare le caratteristiche dell'involucro verticale ed orizzontale e delle chiusure trasparenti, al fine di conoscerne caratteristiche geometriche e trasmittanze termiche.

Relativamente a queste prestazioni l'Aggiudicatario dovrà quindi svolgere un servizio di rilievo globale sul complesso immobiliare oggetto dell'appalto al fine di acquisire piena conoscenza dello stato di fatto, e produrre un numero adeguato di elaborati grafico-descrittivi da restituirsi in formato vettoriale che su supporto cartaceo, in scala appropriata e leggibile dello stato di fatto dei fabbricati.

Fase B

Redazione del PFTE (Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica): il progetto, a partire dal DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) e dei risultati dalle indagini rilasciate dalla Stazione appaltante del CNR, dovrà indagare attraverso delle soluzioni tecniche alternative relative ai singoli elementi costitutivi del complesso immobiliare per il perseguimento degli obiettivi esplicitati dal DIP. In particolare, ma non in via esaustiva, devono essere approfonditi i seguenti aspetti:

- tecniche di eliminazione dell'umidità di risalita;
- abbattimento barriere architettoniche a servizio dei due edifici (Palazzina'57 e Palazzina Liberty),
- materiali di finitura in relazione alla tutela paesaggistica in cui sono ricompresi gli edifici. Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatto secondo le prescrizioni indicate nel D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 41 e 43 del Codice nonché di quanto previsto dagli Allegati I.7, I.9 e II.18 al Codice nonché di tutte le leggi, norme di settore ivi comprese le specifiche disposizioni vigenti in materia di Beni culturali.

Lo sviluppo delle attività progettuali sarà soggetto ai momenti di riesame e di verifica previsti dalla relativa procedura da parte della Stazione Appaltante. L'affidatario dovrà apportare, a sue cure e spese, al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica tutte le modifiche/integrazioni che si rendessero necessarie durante tali momenti di riesame e di verifica.

Il progetto PFTE dovrà contenere i documenti previsti dal Codice Appalti nonché la predisposizione degli elaborati relativi e recepire le risultanze della conferenza di servizi.

L'attività di progettazione (PFTE), dovrà essere realizzata nel rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti, ivi compresi le leggi regionali, gli strumenti urbanistici e la normativa speciale di settore.

Ai sensi dell'art. 41 e allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo i Decreti Ministeriali e il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE):

- contiene i richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
- consente l'avvio della procedura espropriativa (ove necessario);
- contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

La Relazione tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica è corredata da rilievi e studi specialistici (che ne costituiscono allegati e che sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati).

La Relazione tecnica riporta:

1. le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel documento di indirizzo alla progettazione;
2. le risultanze degli studi, delle indagini ricevute e delle analisi effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera, evidenziando le conseguenti valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento raggiunte attraverso la caratterizzazione del contesto locale territoriale, storico-archeologico, ambientale e paesaggistico in cui è inserita l'opera;
3. gli esiti della verifica della sussistenza di interferenze dell'intervento con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti;
4. le risultanze dello studio di inserimento urbanistico con relativi elaborati grafici, ove pertinente;
5. la descrizione e motivazione del grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera;
6. la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica ed al riuso e riciclo dei materiali;
7. elementi di dimensionamento preliminare (strutturali, geotecnici, impiantistici, idraulici, viabilistici...) di natura concettuale e, ove necessario, anche quantitativa. Ciò al fine di giustificare le scelte progettuali compiute, utili a garantire:
 - a) il regolare sviluppo del processo autorizzativo;
 - b) il coerente sviluppo dei successivi livelli di progettazione;
 - c) la coerenza delle previsioni di stima economica dell'opera.

Gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico ed economica dovranno essere redatti in scala e debitamente quotati e tenere in considerazione quanto previsto dall'art. 14 – Scheda Tecnica- dell'allegato II.18 al codice.

La scheda tecnica descrive le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e lo stato di conservazione dei beni culturali su cui si interviene, nonché eventuali modifiche dovute a precedenti interventi, in modo da dare un quadro, dettagliato ed esaustivo, delle caratteristiche del bene e fornisce altresì indicazioni di massima degli interventi previsti e delle metodologie da applicare.

Nella scheda tecnica sono individuate e classificate, anche sulla scorta del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale che interessa il bene oggetto dell'intervento, le superfici decorate di beni architettonici e i materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico oggetto dell'intervento.

Verifica preventiva della progettazione

In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'intervento, il processo di verifica del livello progettuale, come previsto dalla norma, avverrà in contraddittorio col progettista individuato. La partecipazione a detto contraddittorio, nonché la redazione di eventuali modifiche/integrazioni resesi necessari ad esito del processo di verifica avverranno a cura e spese dell'Affidatario.

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla progettazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Il C.S.P. dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori, garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti ed infine dovrà assicurare che i costi della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

Fase C – (Affidamento opzionale): Direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. La prestazione comprende:

- Direzione dei lavori preposta al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, assistenza giornaliera in cantiere, nonché direzione operativa, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto ai sensi delle NTC 2018 e relative circolari esplicative, e dell'allegato II.14 e Allegato II.18 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Direttore dei Lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile Unico del Progetto, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale sullo stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;

illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;

- verificare i tracciamenti;
- effettuare sopralluoghi e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- proporre perizie di varianti in corso d'opera ovvero le eventuali modifiche contrattuali e gli atti di sottomissione nei casi previsti dalla normativa vigente;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere a tutte le pratiche amministrative per l'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;

- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. ai fini dell'emissione da parte del RUP dei relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico delle eventuali varianti in corso d'opera, delle modifiche contrattuali e a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- redigere il certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente, con cui assevera l'agibilità, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità risparmio energetico dell'edificio e degli impianti, oltre che la conformità dell'opera al progetto approvato;
- verificare in fase esecutiva l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi contenuti nei documenti progettuali, secondo il D.M. 23 giugno 2022 (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022), recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva. Si precisa che, l'ufficio della Direzione dei Lavori (Direttore Lavori e Direttori tecnici operativi) dovranno assicurare una presenza in cantiere assidua.

Si precisa che, con riferimento all'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, il Direttore dei Lavori avrà il compito di controllare la coerenza del modello BIM del costruito e delle informazioni ad esso associate in fase di realizzazione dell'opera ed aggiornare gli elaborati as built con tutti i contenuti funzionali alle successive fasi di Building Management.

- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

L'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica della rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;

- verifica del deposito della notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica dell'attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione di eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato;
- se del caso, verificare che venga adottata ogni misura dettata dalle vigenti disposizioni e finalizzata al contenimento del contagio da COVID-19.

Si evidenzia altresì che la Stazione Appaltante intende perseguire l'applicazione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni anche in sede di programmazione e gestione della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, pertanto il DL ed il CSE nello svolgimento delle proprie attività dovranno fare riferimento al contenuto informativo dei modelli BIM progettuali e del Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale provvedendo quindi all'aggiornamento del piano della sicurezza e coordinamento nonché nella computazione e contabilizzazione dei costi della sicurezza.

4. CRONOPROGRAMMA

Il progetto dovrà essere corredato da un cronoprogramma, composto da un diagramma di Gant che possa rappresentare lo sviluppo delle lavorazioni in termini economici evidenziando le propedeuticità e le interferenze delle lavorazioni.

5. ATTIVITA' DI MONITORING

L'Affidatario è tenuto a condividere gli avanzamenti del servizio con il RUP e dell'organo di Verifica in corso d'opera, nonché a prendere atto durante l'attività di Monitoring alle prescrizioni e alle osservazioni ricevute. La frequenza degli incontri sarà stabilita dal RUP e condivisa dall'affidatario all'atto della consegna del servizio e di norma si articolerà attraverso incontri di aggiornamento almeno bisettimanali. La frequenza potrà essere ristretta in occasione di particolari esigenze stabilite tra l'altro dalla stazione

appaltante. Gli incontri potranno svolgersi anche in modalità telematica e potranno essere preceduti dalla trasmissione di documentazione ritenuta utile per l'aggiornamento. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP un report delle attività almeno ogni 15 giorni.

6. PRESTAZIONI ACCESSORIE

L'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del PFTE ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse, ovvero a tutte le riunioni ed incontro con gli Enti e con le Amministrazioni coinvolte;
- la documentazione rispondente alla conformità urbanistica delle opere in progetto e alla conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento dell'eventuale nulla osta della Soprintendenza;
- eventuale documentazione per l'ottenimento dei pareri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni dell'ASL competente;
- la documentazione per i pareri dei competenti uffici della Regione Veneto;
- oltre ad eventuale altre documentazioni necessarie per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'Aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi, analisi, verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e comunque quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per la realizzazione dei progetti in funzione delle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;

- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- rilievo geometrico-architettonico-strutturale e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Deve intendersi rientrando fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese della presente procedura, comunque legate alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso ovvero della sua registrazione.

7. ACQUISIZIONE DEI PARERI E APPROVAZIONE DEI PROGETTI – CONFERENZA DEI SERVIZI

Le prestazioni progettuali devono comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso comunque denominato ovvero di deposito di segnalazione di inizio attività od altri adempimenti simili, anche presso amministrazione ed enti diversi, in particolare per il conseguimento, ove necessari o prescritti dall'ordinamento:

- a) In materia di strutture o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- b) In materia storica e/o architettonica, monumentale e/o paesaggistica;
- c) In materia ambientale e di igienico-sanitaria;
- d) In materia idrogeologico, idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- e) In materia di accessi o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- f) In materia edilizia e urbanistica;
- g) in materia antincendio e pubblico spettacolo;
- h) in materia acustica.

La prestazione progettuale deve comprendere altresì tutti gli adempimenti eventualmente necessari o prescritti per la valutazione e approvazione del progetto in ambito di conferenza dei servizi, nonché la

partecipazione personale alla stessa conferenza dei servizi qualora a tali conferenze sia stato convocato il progettista.

Le attività tecnico specialistiche oggetto d'incarico si intendono comprensive delle prestazioni relative alla redazione e presentazione di tutto quanto necessario in materia di autorizzazione alla realizzazione.

8. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ferma restando l'applicazione di ogni specifica normativa e oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento del servizio in oggetto:

1. PFTE: Progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.lgs 36/2023 e dell'All. I.7 e All. II.18, qui integralmente richiamati e ogni altre norme e regolamenti regionale e comunale di settore, qui integralmente richiamati.
2. DL: Direzione dei lavori ai sensi del D.lgs 36/2023 e dell'All. II.14 e All. II.18, qui integralmente richiamati e ogni altre norme e regolamenti regionale e comunale di settore, qui integralmente richiamati.
3. CSE: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.lgs 36/2023 e del D. lgs. 81/08, qui integralmente richiamati e ogni altre norme e regolamenti regionale e comunale di settore, qui integralmente richiamati.

9. DURATA DEL SERVIZIO

Il presente servizio decorre dalla data di avvio all'esecuzione del servizio ovvero della data del verbale di avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art 17, commi 8 e 9 del Codice. Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante:

- la consegna di tutta la documentazione per quanto attiene alla fase di progettazione fino all'avvenuta validazione che prevede la conclusione positiva della conferenza dei servizi,
- la fine dei lavori per quanto attiene al coordinamento della sicurezza in cantiere e con il collaudo dei lavori per quanto riguarda i servizi di direzione lavori relativamente ai servizi opzionali.

I termini per l'esecuzione delle prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnico - economica comprensiva del coordinamento della progettazione in fase di progettazione sono quantificati in complessivi 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, per i rilievi, la progettazione e recepimento eventuali osservazioni/prescrizioni di enti preposti.

Per la Fase C le attività di Direzione Lavori e CSE sono da definire sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori e termineranno all'emissione del certificato di collaudo.

I termini di esecuzione delle prestazioni decorrono dalla data del verbale di avvio all'esecuzione del servizio ovvero dalla data del verbale di avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza, ai sensi

dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice. Tenuto conto delle scadenze di cui ai punti precedenti, la durata complessiva dei servizi non dovrà superare, per ciascuna delle prestazioni, i valori massimi indicati, in giorni naturali e consecutivi, al netto delle interruzioni sopra richiamate e delle eventuali, ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o autorizzazione.

10. OBBLIGHI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI GENERALI

Nell'adempimento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della *diligentia quam* in concreto.

Nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario è obbligato all'osservanza della legislazione vigente in materia di lavori pubblici e si impegna a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente Capitolato. In particolare, è obbligato all'osservanza delle disposizioni contenute nelle normative elencate all'art. 2 del presente Capitolato.

Nel corso dell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice, individuato dall'Amministrazione, oppure ad altre persone all'uopo incaricate. Alle stesse figure l'Aggiudicatario risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e metodologie seguite.

L'Aggiudicatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione con la stazione appaltante, eventuali altri professionisti esterni, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Aggiudicatario la documentazione necessaria all'espletamento del servizio, a collaborare ai fini dell'esecuzione dello stesso ed informare l'Aggiudicatario su qualsiasi variazione inerente al servizio affidato.

11. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dovrà essere redatto applicando alle quantità caratteristiche delle opere in progetto, i costi desunti dal Prezzario Regionale di riferimento vigente soggetto ad eventuale aggiornamento, attraverso la predisposizione di un computo estimativo dell'opera, coerente con il livello di approfondimento del progetto raggiunto nelle varie parti specialistiche.

Qualora determinate voci di elenco relative alle attività in oggetto non siano presenti nel citato Prezzario, per la redazione della progettazione dovrà essere utilizzato il Prezzario in vigore nelle Regioni limitrofe o, in ultima analisi, nuovi prezzi.

Il quadro economico è articolato in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'opera o dell'intervento e alle specifiche modalità di affidamento dei lavori, ai sensi del Codice, e comprende, sinteticamente oltre all'importo per lavori, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, le spese per la progettazione esecutiva, le somme a disposizione della

Stazione Appaltante, anche in applicazione degli accordi sindacali vigenti, determinate attraverso valutazioni effettuate in sede di accertamenti preliminari, nonché, nel caso di concessione o affidamento a contraente generale, gli oneri spettanti rispettivamente al concessionario o al contraente generale, nei casi previsti.

Le voci previste, dall'articolo 5 dell'Allegato I.7 del codice, all'interno del Quadro economico sono le seguenti:

- lavori a misura;
- costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;
- opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;
- somme a disposizione della stazione appaltante per:
- lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
- rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
- rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
- allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
- imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2 dell'articolo 5 dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023;
- accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
- acquisizione aree o immobili, indennizzi;
- spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
- spese per il collaudo;
- spese per il Collegio consultivo tecnico (sia obbligatorio che facoltativo);
- spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del progetto RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
- spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (sono le spese ammissibili per l'utilizzo del 20% dell'incentivo da destinare ad acquisti e servizi utili per l'ufficio tecnico);
- incentivi per funzioni tecniche;
- spese di carattere strumentale;
- struttura di supporto al Rup (1% dell'importo a base d'asta);

- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
- spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
- spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;
- nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni;
- I.V.A ed eventuali altre imposte.

Il quadro economico indicherà, inoltre, tra le somme a disposizione dell'amministrazione, ove previsti, gli importi per le opere di restauro di elementi ed attività di smontaggio di alcuni elementi/facchinaggio ed eventuale smaltimento.

12. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore economico equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano la presente gara.
2. Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in assoluta conformità alla qualità, modalità e quantità indicate dal presente Capitolato e/o degli eventuali allegati tecnici e delle istruzioni che verranno di volta in volta impartite dal RUP.
3. L'Aggiudicatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni in oggetto.
4. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati.
5. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'inosservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione. L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Capitolato. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire via PEC all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall'intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Aggiudicatario nell'esecuzione del presente Capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario e a quanto stabilito sopra, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.
8. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle scadenze di legge derivanti dall'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario provvederà a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione.
9. L'Aggiudicatario dovrà provvedere:
 - All'introduzione di tutte le modifiche e/o integrazioni gli elaborati presentati che gli Enti preposti avessero a richiedere per procedere all'approvazione delle attività eseguite dall'Aggiudicatario stesso,
 - Alla fornitura dei risultati delle indagini, secondo le modalità richieste, anche in modalità parziale, ovvero man mano che si rendano disponibili,
 - Alla ripetizione delle analisi sui campioni, qualora gli Enti di controllo o la Stazione Appaltante ne facciano richiesta,
 - Alla partecipazione a *consulting*, riunioni e contatti di ogni tipo per la raccolta di eventuali dati iniziali e per l'illustrazione delle attività in corso di definizione o già definite,
 - Ad assistere e prestare attività di consulenza in favore della Stazione Appaltante, fino ad avvenuta acquisizione ed approvazione della Relazione Tecnica conclusiva, nei rapporti con Amministrazioni ed Enti destinati a valutare i risultati delle analisi effettuate e la metodologia di campionamento.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà, in via esemplificativa, ma non esaustiva, sostenendone tutti gli oneri e le spese:

- premunirsi delle garanzie assicurative di cui al Codice come meglio specificate dal presente Capitolato;
- servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento del servizio affidato;
- partecipare con i propri collaboratori/consulenti a sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri e riunioni richiesti dal RUP;
- assistere l'Amministrazione nei rapporti con autorità ed enti terzi;

- sovrintendere a saggi, ispezioni, scavi e quanto altro necessario per acquisire le conoscenze necessarie allo svolgimento del servizio;
- emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, la documentazione di propria competenza.

13. GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in relazione alla categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale.

Requisiti di idoneità professionale

Nell'ambito del gruppo di lavoro le figure di seguito indicate sono richieste quale requisito di idoneità professionale per lo svolgimento delle attività relative all'appalto principale e devono essere possedute dal concorrente in sede di partecipazione alla procedura di gara:

- progettista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- progettista delle opere edili;
- progettista delle opere strutturali;
- progettista degli impianti;
- restauratore di beni culturali;
- coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
- professionista qualificato in materia di antincendio ai sensi della L. 818/1984, D.Lgs. 139/2006 e D.M. 05/08/2011.

Ai fini dello svolgimento dell'incarico opzionale di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, sono richieste, ai fini della partecipazione alla procedura, le ulteriori qualifiche professionali necessarie per:

- lo svolgimento del servizio di direzione dei lavori ai sensi dell'articolo 114 comma 5 del Codice e degli Allegati II.14 e II.18 al medesimo (*un direttore dei lavori con ufficio di direzione lavori formato da 4 direttori operativi*);
- il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/08.

Requisiti richiesti di esecuzione ex art. 113 del Codice per l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto.

Ai sensi dell'articolo 113, co. 1, del Codice dei Contratti, le prestazioni del professionista qualificato in materia di acustica e le prestazioni relative alla strategia di adozione dei metodi e strumenti di gestione

informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del Codice dei Contratti, oggetto della presente procedura, dovranno essere eseguite da figure professionali in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Si evidenzia come i requisiti di esecuzione siano condizioni per la stipulazione del contratto di appalto e, pertanto, tali figure rilevano unicamente ai fini dell'esecuzione del medesimo:

Requisiti di esecuzione ex art. 113 del Codice per l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto principale

- Professionista qualificato in materia di acustica: figura professionale abilitata ed iscritta nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale ex D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- Gestore dei processi digitali in fase di progettazione (Professionista BIM Manager): figura professionale in possesso della Certificazione come BIM Manager secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008
- Coordinatore dei flussi informativi in fase di progettazione (Professionista BIM Coordinator): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Coordinator secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;
- Modellatore delle informazioni per le categorie "EDILIZIA" ("E.22" ed "E.19") in fase di progettazione (Professionista BIM Specialist): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Specialist per la disciplina "Architettura" secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;
- Modellatore delle informazioni per le categorie "STRUTTURE" ("S.03" e "S.04") in fase di progettazione (Professionista BIM Specialist): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Specialist per la disciplina "Strutture" secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;
- Modellatore delle informazioni per le categorie "IMPIANTI" ("IA.01", "IA.02", "IA.04") in fase di progettazione (Professionista BIM Specialist): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Specialist per la disciplina "Impianti" secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008

Requisiti di esecuzione ex art. 113 del Codice per l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto opzionale

- Gestore dei processi digitali in fase di esecuzione (Professionista BIM Manager): figura professionale in possesso della Certificazione come BIM Manager secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;

- Coordinatore dei flussi informativi in fase di esecuzione (Professionista BIM Coordinator): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Coordinator secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;
- Modellatore delle informazioni per le categorie “EDILIZIA” (“E.22” ed “E.19”) in fase di esecuzione (Professionista BIM Specialist): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Specialist per la disciplina “Architettura” secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;
- Modellatore delle informazioni per le categorie “STRUTTURE” (“S.03” e “S.04”) in fase di esecuzione (Professionista BIM Specialist): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Specialist per la disciplina “Strutture” secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008;
- Modellatore delle informazioni per le categorie “IMPIANTI” (“IA.01”, “IA.02”, “IA.04”) in fase di esecuzione (Professionista BIM Specialist): figura professionale in possesso di una certificazione di BIM Specialist per la disciplina “Impianti” secondo la norma UNI 11337-7:2018, rilasciata da un organismo di certificazione, operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditato secondo il Regolamento europeo CE-765/2008.

14. SPECIFICHE TECNICHE DEI CONTENUTI E DELLA MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli elaborati tecnici rimarranno di proprietà dell'Amministrazione che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Capitolato nelle modalità previste dal Capitolato Informativo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto e identificato univocamente all'interno degli elaborati tecnici attraverso codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Dovrà essere fornita all'Amministrazione n. 1 copia cartacea, opportunamente timbrata e firmata in originale, oltre la documentazione inoltrata su supporto informatico (vedi capitolato Informativo BIM). Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall'Aggiudicatario affidatario nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dall'Amministrazione secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del presente Capitolato, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

15. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Per eventuali modifiche e varianti al contratto si applicherà l'art. 120 del Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata preventivamente approvata dal RUP. All'Aggiudicatario, per contro, non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni commessi in sede di redazione dei documenti costituenti il servizio.

In caso di affidamento esterno di uno o più livelli di progettazione, i contratti di progettazione stipulati dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti prevedono in clausole espresse le prestazioni reintegrative a cui è tenuto, a titolo transattivo, il progettista per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione. È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

16. CONSEGNA DEGLI ATTI

Tutti gli elaborati trasmessi dovranno essere protocollati dall'Amministrazione e si riterranno tacitamente accettati ai fini della sole scadenze contrattuali salvo formale comunicazione pervenuta all'Aggiudicatario entro giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi dalla data di trasmissione.

Il servizio dovrà definitivamente concludersi, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, mediante la consegna di tutta la documentazione riportata nel presente capitolato e nei termini previsti dall'Art. 9 del presente Capitolato. Resta inteso che le eventuali proroghe dovranno comunque rispettare i termini definiti dalle norme statali e regionali.

17. CORRISPETTIVO

Gli importi sono desumibili dalle schede di calcolo dei corrispettivi per le prestazioni professionali richieste. I servizi tecnici risultano suddivisi e l'importo oggetto del presente affidamento è pari ad € 895.170,35 esclusi contributi previdenziali (4%) ed Iva (22%).

In conformità all'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice alla produzione dei servizi (PPS) sul mercato business (BtoB) per settore economico ATECO (71).

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto

alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'Aggiudicatario a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Nell'ambito di tali risorse, la rinegoziazione si deve limitare al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per l'Aggiudicatario, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

18. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RELATIVA ALLE FASI A E B

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, secondo le seguenti modalità:

Per la **fase A** (rilievo, ecc.) e **fase B** (redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica) e, da restituirsi con l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è previsto:

- acconto del 20% dell'importo contrattuale: attività di rilievo, ecc. (fase A)), progettazione di fattibilità tecnica ed economica (fase B) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da corrispondere dopo la consegna di tutti gli elaborati/documentazione relativi alla fase A previsti dal presente Capitolato, previa verifica della completezza e corrispondenza degli stessi e dei contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, effettuata da parte del Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con l'Operatore Economico;

- acconto del 25% dell'importo contrattuale: attività di rilievo, (fase A), progettazione di fattibilità tecnica ed economica (fase B) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da corrispondere dopo la consegna di tutti gli elaborati/documentazione relativi alla Fase B, previa verifica della completezza e corrispondenza degli stessi e dei contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, effettuata da parte del RUP;

- acconto del 25% dell'importo contrattuale: attività di rilievo, ecc. (fase A), progettazione di fattibilità tecnica ed economica (fase B) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) da corrispondere dopo la consegna di tutti gli elaborati/documentazione previsti dal presente Capitolato e dalle Specifiche Metodologiche BIM, previa verifica della completezza e corrispondenza degli stessi e dei contenuti qualitativi e quantitativi degli elaborati consegnati, effettuata da parte del RUP;

- saldo del restante 30% dell'importo contrattuale: attività di rilievo, (fase A), progettazione di fattibilità tecnica ed economica (fase B) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) da corrispondere dopo l'emissione del verbale di validazione del progetto PFTE. Il pagamento del saldo avverrà, previa verifica della completezza e conformità dei documenti alle prestazioni richieste, entro 30 giorni dall'esito positivo della verifica di conformità.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di non dar corso alla fase realizzativa del progetto non procedendo, pertanto, con l'incarico della direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per qualunque causa ciò si renda necessario, ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla sarà dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione.

Resta inteso che laddove non dovesse procedersi al successivo affidamento dei servizi opzionali, l'affidatario non potrà esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Per la fase di direzione lavori e CSE è previsto il pagamento:

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L., in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90%;

- saldo dopo l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori. Il predetto saldo sarà disposto, comunque, dopo l'emissione di tutte le certificazioni (energetica, acustica, antincendio, agibilità ecc.) e di ogni attività connessa (incluso l'aggiornamento catastale).

Il saldo avverrà, previa verifica della completezza e conformità dello stesso alle prestazioni richieste, eseguita da parte del Verificatore del Servizio, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità ai sensi del Codice degli appalti nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali corrispondendo l'importo residuale dovuto con le stesse modalità sopradescritte.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, nonché della regolarità contributiva. All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento (rate di acconto o saldo) il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura.

La fatturazione dovrà essere in formato elettronico in ottemperanza al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e al D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014. Le fatture in forma cartacea non potranno essere accettate da parte della Stazione Appaltante, né sarà possibile procedere al relativo pagamento.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. n. 36/23, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere

svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio dell'esito positivo della regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato. A questo proposito l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante – entro sette giorni dall'accensione – gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione del servizio potrà essere sospesa dalla Ditta Appaltatrice. Il DURC (documento unico di regolarità contributiva) rilasciato dagli istituti o dagli enti abilitati, sarà richiesto dalla Stazione Appaltante, anche per le eventuali ditte subappaltatrici.

In caso di RTI si procede con fatturazione singola coerentemente con quanto previsto dall'art. 68, comma 8 del Codice secondo cui “Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali”. Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI o ATI), l'Amministrazione potrà procedere come segue:

- pagamento delle fatture emesse da ciascuna componente del raggruppamento, solo se indicate in modo dettagliato le attività realizzate da ognuna, in raccordo al complesso delle attività riferite al periodo della fatturazione, e solo se espressamente previsto nell'atto costitutivo della RTI (in applicazione del principio di cui all'art. 68, comma 8 del Codice);
- in alternativa, pagamento nei confronti della sola mandataria, la quale procederà alla formalizzazione del rendiconto. Sarà facoltà dell'operatore economico la scelta tra le due ipotesi sopra esposte, relativamente a quanto indicato nell'atto costitutivo.

19. ANTICIPAZIONE

Avendo la presente procedura ad oggetto prestazioni di natura intellettuale, non è prevista l'applicazione dell'istituto dell'anticipazione.

20. PENALITÀ PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DEL CAPITOLATO

L'ingiustificato, mancato o ritardato adempimento degli obblighi qui disciplinati, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione, comporta l'applicazione di una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non posso comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Per ritardi eccedenti i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'Aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente al servizio eventualmente svolto.

L'Amministrazione, in caso di altre violazioni del presente Capitolato, può comminare altri penali fermo restando che le penali non possono comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

La penale verrà applicata, a seguito di un contraddittorio con l'Aggiudicatario e potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario medesimo in ragione del servizio eseguito, oppure mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente servizio, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente quello di Venezia.

22. RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con un preavviso di almeno giorni 20 (venti) ai sensi dall'articolo 123, comma 2, del Codice.

Il recesso avverrà previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14.

L'Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia in base alle condizioni indicate all'art. 122, comma 1, del Codice.

L'Amministrazione deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso alle condizioni indicate all'art. 122, comma 2, del Codice. Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e

valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a giorni 10 (dieci), entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso di gravi violazioni e grave inosservanza del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., e del Codice di comportamento dei dipendenti del CNR.

L'Ente procederà, altresì, alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.

In ogni caso, l'Ente potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall' art. 94 e ss. del Codice.

23. CONDIZIONI DI OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Codice di Comportamento, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Dlgs. n. 165/2001" e approvato con deliberazione di GC n. 720/2013 e da ultimo modificato ed integrato con delibera di GC n. 217 del 30/06/2021, e degli obblighi in esso contenuti, nonché a vigilare affinché gli stessi siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nello svolgimento delle attività loro affidate. L'Aggiudicatario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto, compresi quelli compiuti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.

24. RESPONSABILITÀ PER DANNI – OBBLIGO DI MANLEVA

L'Aggiudicatario, nell'esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di sé stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario deve essere in possesso della polizza di responsabilità civile professionale, stipulata con un massimale garantito pari a € 2,5 milioni. La polizza copre i rischi derivanti da errori od omissioni progettuali ex art. 42, comma 3, dell'Allegato 1.7 al Codice, che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. In caso di esercizio della riserva ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, l'operatore economico incaricato delle prestazioni oggetto dell'appalto opzionale dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante), nell'esecuzione delle attività di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo minimo pari ad € 500.000 euro. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Copia della polizza suindicata è conservata in atti dall'Amministrazione.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre l'Aggiudicatario, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, l'Amministrazione potrà rivalersi sull'Aggiudicatario per i danni o le sanzioni patite.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Prestazioni reintegrative ai sensi dell'art. 41 co. 8 bis del d.lgs. 36/2023:

Ai sensi dell'articolo 41, co. 8 bis del Codice dei Contratti, qualora nel corso dell'esecuzione dell'intervento oggetto del presente contratto dovessero emergere errori od omissioni nella progettazione tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, l'Appaltatore si impegna sin d'ora, a titolo transattivo, a rimediare in forma specifica a detti errori o omissioni ponendo in essere ogni prestazione a tal fine richiesta dalla Stazione Appaltante.

25. GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 117 comma 1 D. Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le

modalità previste dall'art. 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si rinvia, pertanto, agli articoli 106 e 117 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, co. 2, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% (dieci per cento) la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento). Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). L'Appaltatore, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva. Qualora la stazione appaltante decidesse di esercitare l'opzione di cui all'art. 120, co. 1, lett. a) del Codice dei Contratti, la garanzia andrà conseguentemente integrata.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante ha diritto di valersi della garanzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 117 co. 5 del Codice. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 117, co.3 e 106, co.8 del Codice dei Contratti, alla garanzia definitiva si applicano le medesime riduzioni di cui alla garanzia provvisoria. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva verrà svincolato secondo le modalità di cui all'art. 117 comma 8 del Codice. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Detta garanzia dovrà avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 117 comma 9 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete o consorzi ordinari o GEIE (costituiti), la garanzia definitiva dovrà essere costituita dalla capogruppo (dietro mandato irrevocabile) o dal consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate/aggregate a pena di esclusione, con espressa menzione di tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio;

In caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lettera g), del Codice, la garanzia definitiva deve essere presentata dal consorzio ed essere intestata al medesimo.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117 co. 12 del Codice.

Stipula del contratto

Ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti, il Contratto è stipulato "a misura". Ai sensi di quanto previsto all'articolo 18 del Codice dei Contratti il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata. Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale, stipulata con un massimale garantito pari a € 2,5 milioni.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Prima della stipula del Contratto deve essere acquisita l'informazione antimafia di cui all'articolo 84, co. 3, del D.Lgs. 159/2011. Decorso il termine di cui al comma 2 dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, il contratto potrà essere sottoscritto nelle more del suo rilascio ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del Codice Antimafia.

26. SUBAPPALTO

In ragione dell'esigenza di garantire l'unitarietà del progetto e la continuità dell'attività di progettazione e dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché in ragione dell'esigenza che determinate figure del gruppo di lavoro agiscano in virtù di rapporti tipizzati con il concorrente, non è ammesso il subappalto della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, inclusa la prestazione del restauratore di beni culturali, della progettazione antincendio, della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione.

È ammesso il subappalto dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché delle seguenti prestazioni:

- intervento qualificato in materia di acustica;
- intervento qualificato in materia di modellazione informativa digitale delle costruzioni.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 2, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore si obbliga a subappaltare nella percentuale indicata in sede di offerta a piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice dei Contratti.

Il concorrente in fase di partecipazione alla gara indica le prestazioni che intende subappaltare: in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Trovano applicazione anche per il subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, cui si rinvia.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis al Codice dei Contratti, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

È fatto divieto di subappalto a cascata, ai sensi del comma 17, art. 119 del Codice, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo relativo all'esecuzione dei particolari servizi oggetto del presente appalto, attesa la specificità e straordinarietà della natura degli stessi e delle esigenze prioritarie di tutela della salute ed ambientale. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

27. CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione può essere effettuata dall'Aggiudicatario a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Anche la cessione dei crediti è soggetta al regime della tracciabilità dei flussi finanziari. In ogni caso, l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

28. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

29. MORTE DEL TITOLARE ED ESECUZIONE O COMPLETAMENTO DEI SERVIZI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESECUTORE DESIGNATO

Fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 dell’art. 124 del D.Lgs. 36/2023, in caso di liquidazione giudiziale dell’Aggiudicatario, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell’articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell’articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l’Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall’art. 124 del Codice.

In particolare, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l’affidamento dell’esecuzione o del completamento dei servizi se tecnicamente ed economicamente possibile.

L’affidamento avviene in base a quanto previsto dall’art. 124 co. 2 del Codice la Stazione Appaltante specifica se l’affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall’originario aggiudicatario in sede in offerta oppure se il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall’operatore economico interpellato.

In caso di morte del titolare è facoltà dell’Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che l’Amministrazione ritiene necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

30. SOSPENSIONI

Con riguardo all’istituto delle sospensioni si rimanda all’art 121 del Codice, atteso che il comma 11 dell’Art 121 prevede espressamente che le disposizioni dello stesso si applicano in quanto compatibili ai contrattivi relativi a servizi e forniture.

31. RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE E RIVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell’art. 9 del Codice, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all’ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l’equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata può avanzare senza ritardo, richiesta di rinegoziazione del contratto con le modalità previste dall’art.9 del DLgs. 36/2023. Qualora la richiesta sia avanzata da parte dell’appaltatore, il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo,

tenendo conto dell'eventuale avvenuto riconoscimento dei maggiori prezzi contrattuali in sede di revisione secondo quanto sotto specificato con riferimento alla "Revisione prezzi", entro un termine non superiore a tre mesi. Le modifiche di cui al presente paragrafo devono essere autorizzate dal committente. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Per il presente affidamento, attese la natura della prestazione e la durata della stessa, non trova applicazione l'istituto della revisione prezzi di cui all'art. 60 del Codice.

La revisione prezzi troverà applicazione, solo laddove siano previste delle sospensioni su richiesta del RUP o della S.A., che determinino uno slittamento dei termini di espletamento del servizio oltre l'anno solare dall'affidamento dello stesso. Si rinvia, in tal caso, all'art. 60 del Codice.

32. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del Codice, il contratto è soggetto a verifica di conformità per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali. La verifica di conformità deve essere completata non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. La verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione.

Si rinvia a quanto in punto di verifica di conformità previsto dall'art. 116 del Codice ed all'Allegato II.14 recante "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità".

33. ACCORDO BONARIO

Si applica l'art. 211 del Codice, il cui comma 1 prevede l'applicazione delle disposizioni dell'art. 210 in quanto compatibili, quando insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. E' espressamente escluso il ricorso ad arbitri.

34. CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Stazione appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle ditte di subappalto comprese ditte di noleggio o fornitura, che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento al presente appalto, e, specificatamente, alla esecuzione del lavoro ed utilizzate eventualmente dall'Appaltatore stesso.

35. CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato e dagli atti da esso richiamati, si rinvia alle disposizioni del Codice civile e al D.lgs. n. 36/23 e s.m.i.